

Roma, 14 settembre 2026

Circolare n. 220/2026

Oggetto: Notizie in breve.

Dogane – Differito doganale – La Banca Centrale Europea nella giornata del 10 settembre 2026 ha innalzato di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento con effetto a partire dal 16 settembre; in particolare, il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali passa dal 2,40 al 2,65 per cento. Pertanto, in virtù della nuova disciplina di calcolo introdotta dal DLGS n.141/2024, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che sul calcolo degli interessi dei crediti dei dazi doganali in caso di agevolazioni di pagamento diverse dalla dilazione (art.112 CDU), sugli interessi di mora per ritardato pagamento dei dazi (art.114 CDU) e sugli interessi di mora per il ritardato pagamento dei diritti doganali previsti dalla normativa nazionale (art. 49 dell'Allegato 1 al DLGS n.141/2024) inciderà il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principale pari al 2,65 per cento (in precedenza 2,40 per cento). Si rammenta che il pagamento dilazionato dei diritti doganali per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2025 è soggetto al tasso del 2,40 per cento quale tasso di riferimento della BCE in vigore alla data dell'1 luglio 2026 – Avviso ADM dell'11.9.2026.

Cariche e nomine – Giulio Stoppa è stato eletto Segretario Generale di Trasportounito Fiap (*Associazione Nazionale Trasportatori Professionali*).

Congratulazioni e auguri di buon lavoro dal mondo confederale.

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [148/2026](#)
Allegato uno
Gr/gr

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE DOGANE

Ufficio Disciplina Risorse Proprie e altri Diritti Doganali

AVVISO

DECISIONE DI POLITICA MONETARIA DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA. MODIFICHE AI TASSI DI INTERESSE DI RIFERIMENTO DELLA BCE – SETTEMBRE 2026

Roma, 11 settembre 2026 – Con comunicato stampa del giorno 10 settembre¹, la Banca Centrale Europea ha dato notizia della decisione di innalzare di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento, con effetto dal 16 settembre 2026.

Ne consegue che a partire da tale data il tasso di interesse sui depositi presso la Banca Centrale verrà innalzato al 2,50%, mentre i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale verranno innalzati, rispettivamente, al 2,65% e 2,90%.

La modifica del tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali incide:

- sul calcolo degli interessi di credito sull'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione in caso di agevolazioni di pagamento diverse dalla dilazione di pagamento *ex* art. 112 CDU;
- sugli interessi di mora, per il ritardato pagamento dell'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione, disciplinati dall'art. 114 CDU;
- sugli interessi di mora, per il ritardato pagamento dei diritti doganali, che costituiscono diritti di confine, previsti dalla normativa nazionale (art. 49 delle disposizioni nazionali complementari al Codice Doganale dell'Unione).

¹ [Comunicato stampa](#)